

SERVICE LEARNING AND COMMUNITY ENGAGEMENT

—
ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Dipartimento di
Psicologia "Renzo
Canestrari"

Laboratorio di Psicologia di
Comunità

Prof.ssa Cinzia Albanesi
Prof.ssa Antonella Guarino
Prof.ssa Luana Valletta

ELENCO ORGANIZZAZIONI E PROGETTI

INDICE

1. [ACeA e CISA](#)
2. [ADMO](#)
3. [Anffas](#)
4. [Approdi](#)
5. [ASP- Cesena](#) Centro Accoglienza diurna Roverella
6. [ASP- Cesena](#) Centro Interculturale “Movimenti”
7. [ASP- Cesena](#) Mediazione Sociale e dell’abitare
8. [ASP- Cesena](#) Progetto SAI
9. [Associazione Rimbaud](#)
10. [AUSL Bologna-](#) [Ambasciatori della Salute](#)
11. [AUSL Bologna-](#) [Centri Antifumo](#)
12. [Centro per le Famiglie Rimini-](#) [Progetto CAN](#)
13. [CILS-](#) [Gingko](#)
14. [CILS-La Barca](#)
15. [Comune di Cesena-](#) [Educativa di strada](#)
16. [Controvento](#)
17. [IOR-](#) [Istituto Oncologico Romagnolo](#)
18. [L'Arco-](#) [corrispondenze per la recovery](#)
19. [Laboratorio Salute Popolare/Labas](#)
20. [Opera Don Dino – Housing First](#)
21. [Opera Don Dino-](#) [Via delle Stelle](#)
22. [Papa Giovanni XXIII](#)
23. [Quelli di sempre](#)
24. [Villaggio del fanciullo-](#) [Notti Sicure](#)
25. [Welcome](#)



Dott.ssa Monika Piscaglia
3405976900
monika.piscaglia@gmail.com



CSO (centro socio occupazionale)
Il Biancospino
Via Premuda, 33 - Cesena



2 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

La cooperativa si occupa in maniera elettiva della gestione di servizi diurni (di tipo socio-riabilitativo e socio-occupazionale) ed attività psicoeducative e socializzanti per persone con disabilità prevalentemente complessa e servizi accessori come il trasporto sociale dedicato. Operano al suo interno circa 35 persone con profili professionali diversi ed ha un bacino di utenza media di 50 persone con disabilità stabilmente inserite o seguite nei propri servizi o interventi. Collabora con altre realtà istituzionali e del terzo settore con le quali ha tavoli permanenti di confronto e progettualità.

ATTIVITA'

La proposta presentata per il progetto di Service Learning punta su valorizzare la presenza di studenti all'interno di due filoni:

- Radicamento del nostro CSO neo trasferito in altro quartiere nel suo territorio, impostando un evento che promuova anche questa tipologia di interventi a favore di un invecchiamento sano e mantenimento delle competenze ad ogni livello, riducendo la necessità di interventi più strutturati ed istituzionalizzanti.
- Partecipazioni alle attività del progetto Filo della Amicizia che coinvolge giovani con disabilità e studenti di un istituto superiore volto alla frequentazione di contesti non connotati, conoscenza e scambi reciproci con il tutoraggio di operatore. Impostare una indagine al fine di restituire i cambiamenti avvenuti in tutti i giovani coinvolti, indagando le attitudini prosociali, stereotipi, percezione di atteggiamenti discriminatori nel tessuto sociale, l'impatto della educazione tra pari per persone con disabilità.

COMPETENZE

La attività proposte favoriscono l'acquisizione ed il lavoro su competenze di osservazione partecipata, ascolto empatico, partecipazione a azioni progettuali, ideazione di eventi e iniziative, facilitazione e mediazione di processi, scambi, dialogo.

Favorire la relazione con soggetti con danni alla memoria, al linguaggio o altre funzioni cognitive-emotivo-motorie e/o comportamentali a seguito di evento avverso sempre traumatico.

L'incontro con il mondo della disabilità acquisita aiuta all'acquisizione di consapevolezza sulle diversità come valore e la persona con disabilità come soggetto di diritti necessitante di sostegno per raggiungere maggiori opportunità di partecipare la società, e sull'incontro con i propri vissuti, dinamiche relazionali, pregiudizi, stereotipi, nonché affinamento di un modo di stare con l'altro in contesti naturali e strutturati rispettoso e autenticamente paritario .

RUOLO DI STUDENT3

Analisi dei contesti a livello di comunità di riferimento

Ricerca sulle tematiche di interesse sopra esposte, anche con osservazioni, interviste, semplici questionari.

Osservazione e partecipazione sul campo, sperimentandosi mediatori, o compagni competenti

Partecipazione attiva

Confronto con le figure di coordinamento come verifica, comprensione, formazione sul campo



Giulia Rossi
335/1704499
forlicesena@admoemiliaromagna.it



Casa del Donatore.
Via Giacomo della Torre, 7.
Forlì.



1 student3

Sito web:
www.admoemiliaromagna.it
Presentazione ADMO ER:
https://www.youtube.com/watch?v=_XPggfZVqXQ
Facebook: @admoemiliaromagna
Instagram: @admoer
Twitter: @admoerodv

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

ADMO ER (Associazione Donatori Midollo Osseo) opera quotidianamente svolgendo attività di sensibilizzazione e informazione rispetto alla tematica della donazione del midollo osseo. L'opera di informazione e sensibilizzazione si svolge nella Regione Emilia-Romagna, in contesti che accolgono giovani in età compresa fra i 18-35 anni; per tali ragioni i membri dell'ADMO chiedono collaborazioni agli Istituti Superiori, Università, Società o Associazioni Sportive o contesti d'aggregazione che accolgano ragazzi comprendenti questa fascia d'età specifica.

ATTIVITA'

ADMO propone l'accoglienza di n.1 studente che possa osservare, partecipare, collaborare e fornire sostegno emotivo e informativo.

- Si richiede allo studente di strutturare, realizzare e analizzare alcune interviste con donatori effettivi, per identificare i bisogni e i vissuti dei donatori, a partire dal racconto della loro esperienza.
- L'Analisi dei dati consentirà di finalizzare le attività dello sportello ed eventualmente predisporre materiali informativi e di promozione dello sportello medesimo.
- Restituzione da parte dello studente dei risultati dell'intervista in forma scritta.

COMPETENZE

- Capacità d'osservazione
- Capacità di Problem Solving
- Empatia
- Capacità di relazione
- Ascolto
- Lavoro di gruppo
- Capacità di organizzare e pianificare
- Capacità di agire da cittadini responsabili accrescendo il valore del Dono di Sé per l'Altro, impegnandosi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, nel nostro caso: il diritto alla Vita che un diritto inviolabile di ogni cittadino. Per tali ragioni ADMO opera quotidianamente in opere di informazione e sensibilizzazione sulla tematica della donazione del midollo Osseo, per dare a ogni malato oncologico una speranza di Vita.

RUOLO DI STUDENT3

- Si richiede allo studente di strutturare, realizzare e analizzare alcune interviste con donatori effettivi, per identificare i bisogni e i vissuti dei donatori, a partire dal racconto della loro esperienza. L'Analisi dei dati consentirà di finalizzare le attività dello sportello ed eventualmente predisporre materiali informativi e di promozione dello sportello medesimo.
- Restituzione da parte dello studente dei risultati dell'intervista in forma scritta.



Dott.ssa Monika Piscaglia
340/5976900
monika.piscaglia@gmail.com



**Parte presso ufficio operativo
e parte presso sede di attività
Fattoria dell'Ospitalità in via
Maccanone, 335, Diegaro di
Cesena**



8 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Anffas si occupa della tutela delle persone con disabilità e dei loro caregiver, con riferimento dell'intero arco di vita, fortemente rappresentative sono le disabilità intellettive e del neurosviluppo. Ha un bacino di 200 famiglie socie.

Aderisce ad Anffas Nazionale e Regionale ed è attiva a livello locale partecipando a svariati tavoli di lavoro interistituzionali, favorendo politiche attive e antidiscriminatorie, promuovendo l'inclusione sociale, la partecipazione e l'autodeterminazione.

ATTIVITA'

La proposta si declina in 4 azioni diverse, per ciascuna possono trovare spazio 2 studenti:

- Impostazione e analisi di questionari di soddisfazione delle famiglie partecipanti alla attività estive in forma residenziale, con elaborazione della griglia e redazione di un report finale riassuntivo dei dati raccolti al fine di impostare le progettualità 2023 partendo dalla valutazione esperienze 2022, da parte delle famiglie, utenti ed operatori.
- Supportare l'associazione nell'impostare una campagna motivazionale interna, verso i soci, nei confronti della partecipazione attiva, senso di appartenenza, aspettative verso l'associazione, sondare le motivazioni ed i vissuti, portare contributi rispetto ad una comunicazione più efficace. Della campagna può fare parte l'idea di costituire una banca del tempo.
- Co-progettazione: essere progettisti di un progetto per giovani con disabilità complesse – dalle idee, ai contenuti, analisi del target, predisposizione materiali
- Partecipazione attiva al gruppo Autorappresentanti con animazione attiva con focus sulla non discriminazione, coinvolgimento nel percorso formativo proposto da Anffas nazionale.

COMPETENZE

La attività proposte favoriscono l'acquisizione ed il lavoro su competenze di osservazione partecipata, ascolto, mettersi in gioco, attraverso l'assunzione del punto di vista altrui, essere parte di un gruppo di lavoro, rispetto dei tempi e della time-line di un progetto, analisi di un contesto e uso di strumenti come interviste, questionari. L'incontro con il mondo della disabilità aiuta all'acquisizione di consapevolezza sulle diversità come valore e sull'incontro con i propri vissuti, dinamiche relazionali, pregiudizi, stereotipi.

RUOLO DI STUDENT3

Impostare griglie per interviste/ questionari; somministrarle a familiari o operatori

Qualificare le esperienze partendo dalla fase valutativa, vedendo l'intero ciclo di un progetto

Elaborare un report

Osservazione

Partecipazione attiva in momenti di animazione e formazione al gruppo di autorappresentanti.



Diego Manduri,
3383245092,
diego.manduri@gmail.com
Marta Guidotti,
3384549000,
marta.isolaguidotti@gmail.com



**Porta Pratello, via Pietralata
58, 40122 Bologna
Centro Astalli, via Volto Santo
1, 40123 Bologna
Labas, vicolo Bolognetti 2,
40125 Bologna**



2 student3



<https://www.approdi.org/>
<https://m.facebook.com/approdi>
[.accogliereconcura/](https://www.instagram.com/associazioneapprodi/)
[https://www.instagram.com/ass](https://www.instagram.com/associazioneapprodi/)
[ociazioneapprodi/](https://www.instagram.com/associazioneapprodi/)

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Approdi è un'associazione di volontariato nata a Bologna nel 2017 dall'incontro di psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, medici, antropologi, educatori, mediatori culturali e operatori del sociale che hanno scelto di donare il proprio tempo e mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare persone migranti o in condizioni di vulnerabilità psicosociale e lo fa collaborando con enti pubblici e privati per realizzare progetti di formazione, supervisione e discussione casi, oltre che di interventi specifici di sostegno psicologico e psicoterapia.

ATTIVITA'

Il progetto di SL risponde alla necessità di sostenere le persone assistite nella ri-costruzione di una rete relazionale, imprescindibile tassello nel processo di superamento del trauma e per ridare continuità alla propria storia di vita, oltre che di arricchire con uno sguardo nuovo lo scambio e il confronto all'interno dell'equipe.

Le studentesse/studenti potranno essere coinvolte/i in una o più aree di intervento a seconda dei loro interessi e del periodo in cui saranno inseriti nel calendario delle attività. Avrebbero la possibilità di osservare il processo di progettazione e implementazione di interventi complessi coordinati dagli psicologi/psicoterapeuti di riferimento, con la possibilità inoltre di prendere parte ad attività svolte assieme agli utenti, in forma individuale o grupale e rivolte a rafforzare il senso di inclusione, sicurezza e di empowerment. Potranno partecipare alle riunioni di coordinamento dei gruppi di lavoro (volontariato, ricerca, progettazione e scrittura bandi). Nell'ambito della ricerca potranno supportare i membri dell'associazione nelle ricerche già in essere, che spaziano dallo studio sullo stato dei sistemi di salute e di accoglienza nei paesi di origine o di transito; l'indagine dei servizi di psichiatria transculturale; la ricerca di articoli scientifici di supporto per le relazioni. Potranno aiutare alla stesura di bandi, acquisendo competenze di progettazione. Potranno partecipare alle riunioni del gruppo di volontariato di condivisione e supervisione delle attività in corso.

COMPETENZE

Il progetto offre la possibilità di acquisire o testare le proprie competenze relazionali e di lavoro in gruppo in un contesto multiculturale e a contatto con persone fragilizzate ma piene di risorse, oltre che di sviluppare specifiche competenze psicologiche nel contesto delle attività proposte.

RUOLO DI STUDENT3

Gli studenti/studentesse potranno essere inseriti/e in qualità di volontari nelle attività in base alle esigenze dei progetti e con la possibilità di acquisire competenze specifiche in ambito psicologico clinico e di comunità.



ACCOGLIENZA DIURNA



Arianna Tonelli

345/2990639

refsfcdcesena@coopilcigno.it



Via Dandini
Accoglienza
Roverstella

7

Centro
diurna



2 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Accoglienza di prossimità per persone adulte senza dimora o in situazione di vulnerabilità con apertura di uno spazio aggregativo pomeridiano. Il Servizio di Accoglienza Diurna è un luogo di incontro e di aggregazione, aperto a tutti coloro che intendono trascorrere in compagnia alcune ore della propria giornata e sono privi di una sistemazione alloggiativa stabile.

Al suo interno è possibile leggere, ascoltare musica, utilizzare internet, guardare la TV, relazionarsi e socializzare con altre persone.

Il Centro offre la possibilità di usufruire di servizi igienici, sala ristoro, wifi e postazioni computer.

Questo servizio, grazie alla presenza di operatori sociali vuole offrire opportunità di incontro, animazione, informazione, ascolto e sostegno a favore di persone adulte Senza Dimora. Al servizio si accede segnalando il proprio nominativo e firmando un regolamento.

Il centro è aperto tutti i giorni per 4 ore (15.30 – 19,30) in un ampio locale in Via Dandini 7. Si è attivato, inoltre, un servizio docce per due giorni alla settimana durante l'apertura del servizio. Il servizio è di Asp Cesena Valle Savio gestito con la collaborazione della Cooperativa Il Cigno. L'equipe è formata da 4 operatori sociali con la presenza di un referente di servizio con compiti organizzativi e di coordinamento dell'equipe. Sono presenti in ogni turno 2 operatori.

ATTIVITA'

Co-progettazione di una equipe ospiti volta alla raccolta di proposte di attività da svolgere all'interno del centro.

Progettazione e realizzazione di una attività condivisa con gli operatori e gli ospiti (laboratorio, incontro a tema, ecc...) da svolgersi nel periodo del Service Learning.

Metodologia di lavoro di gruppo e lavoro sul campo in contesto di servizio a bassa soglia

Colloqui informali, gestione del primo accesso, analisi della domanda

Partecipazione all'equipe di servizio con redazione di verbale

COMPETENZE

Capacità di lavorare in team

Capacità comunicative

Capacità di pianificare ed organizzare

Comprensione della condizione di emarginazione e povertà in ambito anche interculturale

RUOLO DI STUDENT3

Lo studente dopo una prima fase di osservazione prenderà parte attiva all'equipe mensile con gli ospiti. Analizza le proposte emerse nell'ambito dell'incontro e collabora con gli operatori nella progettazione di una attività laboratoriale.



A.S.P. DEL DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO
Azienda pubblica di Servizi alla Persona



Centro Interculturale
"MoviMenti"



CARABINI MANUELA 0547.20059
c.interculturale@comune.cesena.fc.it



Via Strinati, 59 - 47521 Cesena



2 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il Centro Interculturale è un servizio dell'Unione dei Comuni e inserito all'interno dell'area immigrazione Servizi Sociali. Ha all'attivo già vent'anni di esperienza e accedono al Servizio circa 500 persone all'anno sia per i corsi che per altre attività interculturali.

Corsi di lingua italiana per adulti e socializzazione con laboratori ed eventi pubblici.

ATTIVITA'

Un obiettivo è di far emergere in modo approfondito, attraverso la lingua italiana, i bisogni scolastici dei beneficiari che partecipano ai laboratori. Il secondo obiettivo è di sviluppare le possibilità di socializzazione delle persone che partecipano alle attività.

Tutoraggio con i ragazzi neo arrivati di fascia di età scolare dai 14 anni ai 20 anni. Gli studenti affiancheranno l'insegnante per tutte le attività didattiche e di socializzazione. Aiuto compiti e anche orientamento alla città con accompagnamento ai luoghi importanti della città.

Affiancamento alle insegnanti ai corsi di lingua Italiana per adulti Stranieri. Approccio e Orientamento alle dinamiche interculturali

COMPETENZE

Le competenze che gli studenti potrebbero sviluppare sono relazionali, di lavoro di équipe, di acquisizione della didattica della lingua italiana e di alcuni aspetti delle dinamiche interculturali.

RUOLO DI STUDENT3

Il ruolo fondamentale dello studente è quello di tutor e di essere una figura di aiuto all'insegnante di lingua e di essere una figura di orientamento e riferimento ai loro bisogni. Rilevazione delle competenze dei ragazzi attraverso la dinamica relazionale.

Il laboratorio nasce per una specificità di un fabbisogno rilevato dal centro interculturale attraverso i colloqui con la famiglia che successivamente viene accompagnata nel percorso necessario per un inserimento



A.S.P. DEL DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO
Azienda pubblica di Servizi alla Persona



MEDIAZIONE SOCIALE E ALL'ABITARE



Emilio Maraldi

3489311873

pietro.maraldi@gmail.com



via Dandini, 7 - sede del quartiere Cesuola



4 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il servizio di Mediazione Sociale e all'Abitare di ASP Cesena Valle Savio è attivo dal 2013 e lavora all'interno degli alloggi ASP e ACER con mansioni di ascolto, accompagnamento ai servizi, mediazione dei conflitti, monitoraggio, supporto alle persone e alle famiglie marginali, gestione di progetti di mediazione comunitaria, sportelli utenza, aiuto alle autogestioni, organizzazione incontri condominiali. L'equipe è composta da 5 persone, 1 persona impiegata a tempo pieno e le altre impiegate part time anche su altri servizi.

ATTIVITA'

Il progetto ha come obiettivo la rilevazione in un quartiere della città di Cesena (Quartiere Cesuola) delle criticità nell'interazione sociale causate anche dall'isolamento dovuto alla pandemia ed alle limitazioni connesse. In positivo l'obiettivo è di cogliere le necessità di ricostruire legami sociali, creare campi di interazione e spazi inclusivi, favorire dialoghi costruttivi.

Focus group con gli operatori dell'equipe di mediazione e con il consiglio di quartiere per l'acquisizione della conoscenza del contesto;

Co-progettazione dello strumento da utilizzare per le interviste;

Interviste a testimoni significativi;

Elaborazione dei dati raccolti nell'ottica di acquisire informazioni utili a disegnare un progetto nell'ambito della mediazione sociale tra ASP e Quartiere

COMPETENZE

Gli studenti avranno la possibilità di implementare le seguenti competenze:

Ascolto attivo

Conduzione di focus group e interviste

elaborazione dei risultati raccolti al fine di costruire un progetto comunitario

migliorare la propria capacità di interagire con persone provenienti da contesti sociali e abitativi diversi;

RUOLO DI STUDENT3

Agli studenti è richiesto un ruolo attivo di affiancamento degli operatori nella raccolta dei bisogni e nella stesura di ipotesi progettuali. Si richiede una collaborazione attiva nell'elaborazione dello strumento per le interviste e nell'implementazione di esse e nell'analisi dei dati.

Il progetto dà la possibilità agli studenti di approfondire metodologie di mediazione e di sviluppo delle competenze interpersonali



PROGETTO SAI



Enrico Montaletti

333.3941565

enrico.montaletti@aspcesenavallesavio.eu

sai.vallesavio@gmail.com



ASP Cesena Valle Savio
Via Dandini, 7 - Cesena



2 student3



<https://www.retesai.it/>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il progetto SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata per Richiedenti Protezione Internazionale e Rifugiati, accedono al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo. A livello territoriale gli enti locali, supportati dalle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di accoglienza integrata che superano la sola ospitalità in strutture e la distribuzione di vitto, prevedendo misure di informazione, tutoraggio, assistenza, orientamento, inserimento lavorativo, attraverso la costruzione di percorsi individuali di integrazione volti alla ri-conquista dell'autonomia dei beneficiari. L'équipe del progetto SAI è composta da 7 operatori con esperienza di lungo periodo nel settore dell'immigrazione ed in particolare nell'accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale, unitamente a 4 docenti di lingua italiana L2. Attualmente il progetto SAI di Cesena ha a disposizione per i beneficiari 60 posti, di cui 23 riservati all'accoglienza di uomini singoli adulti e 37 per nuclei familiari di origine afghana e ucraina.

ATTIVITA'

Le attività proposte agli studenti di Service Learning sono:

- focus group con gli operatori per acquisire una panoramica sul funzionamento del sistema d'accoglienza in Italia per richiedenti e titolari di protezione internazionale e nello specifico sul progetto SAI;
- co-progettazione di un questionario rivolto ai beneficiari del progetto SAI;
- interviste, tramite lo strumento del questionario, ai beneficiari del progetto SAI;
- elaborazione dei risultati delle interviste;
- restituzione finale.

Lo spazio di collaborazione proposto agli studenti di Service Learning è quello della coprogettazione della scheda guida per la realizzazione delle interviste ai beneficiari. Gli studenti saranno coinvolti dapprima nell'elaborazione dello strumento ed in seguito nell'elaborazione dei risultati. Le attività proposte possono contribuire all'acquisizione di competenze civiche e trasversali negli studenti in quanto aumentano la conoscenza degli stessi sulla normativa in tema di immigrazione ed in particolare sul sistema d'accoglienza e protezione per richiedenti e titolari di protezione internazionale. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di sviluppare le proprie competenze in termini di valutazione della qualità dei servizi offerti.

COMPETENZE

Gli studenti avranno la possibilità di implementare le seguenti competenze:

- sviluppo di strumenti per l'acquisizione di informazioni sulla qualità di un servizio offerto (nello specifico, scheda-guida per interviste);
- elaborazione dei risultati raccolti al fine di costruire una valutazione della qualità dei servizi offerti da un servizio pubblico;
- migliorare la propria capacità di interagire con persone provenienti da contesti socio-culturali diversi;
- migliorare la propria conoscenza sui temi dell'immigrazione, ed in particolare sul funzionamento del sistema d'accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale.

RUOLO DI STUDENT3

Il ruolo pensato per gli studenti di Service Learning è quello di osservatori esterni al progetto SAI. In questo modo gli studenti possono rispondere al bisogno del servizio di acquisire elementi utili al fine di una valutazione oggettiva della qualità dei servizi erogati. Allo stesso tempo gli studenti possono sviluppare i propri bisogni formativi nel campo della valutazione di un servizio pubblico.



Lucia Ghidetti
3386596415
lucia_ghidetti@libero.it



Vari luoghi nel centro di Cesena, non abbiamo una sede fissa



2 student3



<https://www.facebook.com/rimbaudlgbtqcesena>
<https://www.instagram.com/rimbaudlgbtqcesena/>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Rimbaud LGBTQ+ Cesena è un'associazione composta prevalentemente da student3 universitar3 e giovan3 lavorator3, e nasce per creare un punto di riferimento per la comunità LGBTQ+ del territorio. L'associazione opera nel contesto di Cesena organizzando incontri a cadenza mensile aperti alla cittadinanza volti a sensibilizzare e a confrontarsi sui temi e sui diritti LGBTQ+, al fine di contribuire alla costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

ATTIVITA'

L3 student3 interessat3 a svolgere il Service Learning presso l'associazione Rimbaud LGBTQ+ Cesena verranno inserit3 per la durata del progetto all'interno del direttivo dell'associazione, composto attualmente da 9 ragazz3 volontari3, al fine di coadiuvare l3 stess3 nella creazione di un nuovo progetto/evento, che andrà definito con l3 partecipanti all'esperienza, anche in base alle loro proposte.

Le attività che l3 student3 potranno svolgere all'interno dell'associazione sono molteplici, il direttivo pertanto lascerà piena libertà all3 participant3 di proporre la modalità tramite cui svolgere questo progetto. Alcune idee che potremmo sviluppare insieme alle participant3 sono:

- La creazione di un evento rivolto alla comunità che offra un momento di confronto sulle tematiche LGBTQ+;
- Analisi della comunità LGBTQ+ di Cesena, attraverso questionari o interviste;
- Altre proposte che verranno definite in sede di colloquio con l3 student3.

In base al progetto scelto verrà definita la metodologia utilizzata, che comprenderà comunque alcuni approcci tra cui: ricerca, circle time, cooperative learning, peer education.

COMPETENZE

L'associazione è volta a sostenere la libertà e le differenze individuali, promuovendo uguali diritti, indipendentemente dall'orientamento sessuale e identità sessuale, pertanto riteniamo che l3 student3 che decideranno di confrontarsi con questo tipo di tematiche e con le attività proposte, verranno arricchit3 dal punto di vista civico, sperimentando nuovi punti di vista, ascoltando le esperienze dell'altro, mettendosi in gioco in prima persona per portare un nuovo apporto all'associazione, tramite le competenze acquisite all'università e alle proprie esperienze personali.

RUOLO DI STUDENT3

L3 student3 avranno un ruolo attivo nel processo decisionale dell'associazione, andando ad aiutare i membri del direttivo nella progettazione e organizzazione dell'associazione. Intendiamo lasciare molta libertà decisionale su come improntare il progetto, che andrà fatto in modo personale sul singolo student3 in base agli interessi e alle attitudini mostrate da quest'ultima. Intendiamo il Service Learning come una cooperazione e una possibilità di arricchirci a vicenda attraverso punti di vista e approcci diversi.



Pietro Loro Pilone
p.loropilone@ausl.bologna.it
+393336000251



Poliambulatorio San Camillo
Via del seminario 1, San Lazzaro di Savena
Scuole del territorio Bolognese che verranno individuate.



2 student3



<https://ambo.ausl.bologna.it/temi/prp/il-piano-regionale-della-prevenzione>
<https://ambo.ausl.bologna.it/temi/prp/scuole-che-promuovono-salute>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il Programma Promozione della salute è inserito nell'Unità Operativa Epidemiologia, Promozione della salute e Comunicazione del rischio del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna. Il programma partecipa alla missione del Dipartimento di Sanità Pubblica contribuendo a promuovere la salute ed il benessere della comunità locale, in particolare quella legata al contrasto ai fattori comportamentali e di contesto che influenzano la salute dei cittadini. Le azioni sono rivolte a migliorare gli stili di vita, accrescere nella popolazione di tutte le fasce di età una cultura legata alla salute e una maggiore consapevolezza sui propri bisogni.

ATTIVITA'

L'obiettivo è creare, negli Istituti Scolastici del territorio della AUSL di Bologna, un sistema formativo e di comunicazione proattiva per la salute costituito da "Ambasciatori di Salute" (docenti e alunni) che vadano ad affiancare gli operatori AUSL per realizzare, nel medio termine, interventi qualificati di Promozione della Salute in tutte le scuole del territorio. Realizzare un'analisi dei bisogni di salute della comunità scolastica, in particolare studenti e insegnanti, che miri ad una migliore pianificazione e co-progettazione di interventi di promozione della salute. L'analisi dei bisogni, ad oggi, viene realizzata attraverso l'ascolto e l'osservazione degli ambasciatori di salute individuali. Ricerca di letteratura scientifica e/o di riferimento sull'analisi dei bisogni in contesti scolastici. Definizione dello strumento di rilevazione dell'analisi dei bisogni (es. interviste, questionari, focus group). Utilizzo degli strumenti per l'analisi dei bisogni. Lettura critica di quanto emerso e proposta di idee progettuali innestabili e realizzabili all'interno del progetto "Ambasciatori di Salute" al fine di migliorare l'appropriatezza e quindi l'efficacia degli interventi.

COMPETENZE

Si intende favorire le seguenti competenze trasversali e professionalizzanti:

- comunicazione efficace ed assertiva (nelle equipe multi-professionali coinvolte e nei contesti scolastici)
- relazionali (con i membri dell'equipe, con le comunità scolastiche e con il contesto organizzativo in cui si viene inseriti).
- creatività, originalità, pensiero critico e divergente e spirito di iniziativa per innovare la progettualità esistente.
- Problem Solving e flessibilità (la promozione della salute e il contesto scolastico richiedono di sviluppare competenze importanti rispetto alla flessibilità e al problem solving anche nel programmare, rimodellare interventi e azioni al fine di migliorare l'appropriatezza o una migliore organizzazione degli stessi)
- Ricerca di materiale scientifico, saperlo leggere e contestualizzare al contesto specifico di intervento. Opportunità di misurarsi con la selezione, progettazione e la realizzazione di strumenti di indagine e di ricerca come ad esempio interviste, questionari o focus group.
- gestione del tempo (es. ruoli, dimensioni organizzative, rispetto delle scadenze e degli impegni)
- specifiche professionali per chi vuole lavorare nell'ambito della promozione della salute nei contesti (in particolare nelle comunità scolastiche)

RUOLO DI STUDENT3

Gli studenti in SL avranno la possibilità di formarsi sul campo mettendo in gioco le loro competenze personali e professionali acquisite nel corso della loro formazione universitaria.

Potranno conoscere l'organizzazione partecipando attivamente nel migliorare l'efficacia e appropriatezza degli interventi proposti.

Per l'organizzazione sarà una preziosa opportunità di poter innestare nella progettualità in corso risorse professionali specifiche e che data l'età di riferimento possono avere chiavi di lettura e comprensione molto performanti per comprendere e co-progettare al meglio interventi dedicati a studenti delle scuole superiori.

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

All'interno del programma di Promozione della Salute AUSL Bologna un servizio cardine risulta essere quello CAF. I Centri Antifumo realizzano programmi terapeutici finalizzati alla disassuefazione dal tabagismo attraverso l'offerta di informazioni, consulenze, trattamenti per la cessazione del consumo di tabacco da parte del fumatore. Il percorso offerto dalla AUSL di Bologna fornisce un supporto di Gruppo per liberare il fumatore dalla dipendenza da nicotina, è realizzato con un approccio motivazionale ed è condotto da personale appositamente formato

ATTIVITA'

Ricerca di letteratura scientifica e/o di riferimento sulle nuove forme di consumo del tabacco e su campagne informative/comunicative risultate efficaci nella trattazione della tematica sullo specifico target indicato.

Ipotizzare e strutturare una nuova modalità di comunicazione e aggancio dei giovani under 30 fumatori ai CAF

Ideazione, strutturazione e somministrazione di un questionario atto a catturare le strategie comunicative sul tema percepite come efficaci dai giovani under 30.

Lettura critica di quanto emerso ed emersione di idee progettuali innestabili e realizzabili all'interno dei CAF.

COMPETENZE

Si intende favorire le seguenti competenze trasversali e professionalizzanti:

- competenze di comunicazione efficace ed assertiva ed empatia (nelle equipe multi professionali coinvolte nei CAF)
- competenze di relazione (con i membri dell'equipe dei CAF, con la cittadinanza oggetto dell'intervento).
- competenze come creatività, pensiero critico e divergente nel cercare e proporre soluzioni migliorative.
- competenze di Problem Solving e flessibilità (le dipendenze patologiche sfidano spesso l'operatore che deve costantemente aggiornarsi ed essere al passo con la rapidità con la quale il fenomeno si modifica nel tempo)
- Competenze di ricerca di materiale scientifico e aggiornato sul tema. Opportunità di conoscere sul campo una delle dipendenze patologiche più diffuse e complesse e formarsi sulle attuali strategie utili al contrasto della stessa.
- Competenze lavorative (relazione con diverse figure professionali, precisione e puntualità nelle mansioni concordate, aderenza orario concordato)
- Competenze specifiche professionali per chi vuole lavorare nel campo delle dipendenze patologiche in particolare il fenomeno del tabagismo.

RUOLO DI STUDENT3

Implementazione strategie comunicative e di sensibilizzazione rivolte ai giovani under 30 inerente i Centri anti Fumo



Marco Salvatore Colannino

+39 3757968846

[marcosalvatore.colaninno@ausl](mailto:marcosalvatore.colaninno@ausl.bologna.it)

l.bologna.it



Poliambulatorio San Camillo

Via del seminario 1, San Lazzaro di Savena

Poliambulatorio Montebello

Via Montebello, 6, 40121 Bologna BO



2 student3

https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimenti-territoriali-1/dipartimento-di-sanita-pubblica/copy_of_isp/pmi/centri-antifumo-ausl-di-bologna

<https://www.mappadellasalute.it/centri-antifumo>



Operatore del centro per le famiglie

0541-793860

centrofamiglie@comune.rimini.it



Centro per le Famiglie Rimini



2 student3

Facebook: centrofamiglierimini

Instagram: Centro_Famiglie_Rimini

Sito del Comune di Rimini

<https://www.comune.rimini.it/servizi>

[/salute-benessere-e-assistenza/centro-le-famiglie](https://www.comune.rimini.it/servizi/salute-benessere-e-assistenza/centro-le-famiglie)



PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il Centro per le Famiglie lavora con l'obiettivo di sostenere le famiglie del territorio, offrire Servizi ed informazioni utili. Accoglie i genitori offrendo loro ascolto e aiuto psicopedagogico in momenti di difficoltà specifici e attraverso le tappe di sviluppo e il ciclo di vita familiare. Accompagna le famiglie nel loro percorso di crescita, progetta e costruisce risposte efficaci ed attente alle necessità delle famiglie e del territorio. Al Centro per le Famiglie lavora un'equipe multidisciplinare composta da una pedagoga coordinatrice d'area, una psicologa responsabile di struttura, un'educatrice, una psicologa, una psicologa-psicoterapeuta ed una sociologa e counsellor. Il Centro, inoltre, offre una programmazione di attività semestrali che comprende laboratori per bimbi, genitori e nonni, incontri a sostegno della genitorialità, e attività all'aperto. Inoltre, sono attivi percorsi di Consulenza Psicopedagogica, Counselling di coppia e Mediazione Familiare. Da quest'anno l'offerta di servizi è stata ampliata grazie al progetto di Home Visiting, per il sostegno a domicilio delle famiglie nei primi mille giorni di vita.

ATTIVITA'

Durante il periodo di collaborazione con il Centro per le Famiglie lo studente avrà modo di:

Osservare la conduzione di un gruppo, partendo da attivazioni che stimolino la condivisione e lo scambio tra i partecipanti per creare un clima di gruppo caldo e accogliente.

Approfondire contenuti teorici rispetto alla neogenitorialità, dall'attesa ai primi mesi di vita, anche attraverso ricerche bibliografiche e confronto con il tutor in equipe. Implementare i materiali di supporto per il gruppo (slide, attivazioni, ecc).

Al fine di raggiungere gli obiettivi individuati lo studente può:

- Partecipare ai due incontri del percorso condotti dalle psicologhe del centro, inerenti le competenze genitoriali e la conoscenza dei bisogni dei neonati e di chi si prende cura di loro nel primo periodo post nascita e all'incontro a circa 40 giorni dopo il parto, cocondotto da ostetrica e psicologa/ counsellor.
- Predisporre analisi della comunità tramite interviste o questionari elaborati per i genitori in attesa.
- Effettuare una mirata ed approfondita attività di documentazione relativa a contenuti inerenti la neogenitorialità e le trasformazioni che caratterizzano il passaggio da coppia a famiglia.
- Progettare e realizzare attivazioni di stimolo alla condivisione tra i membri del gruppo.

COMPETENZE

Si intende favorire le seguenti competenze trasversali e professionalizzanti:

- relazionali (con i membri dell'equipe, con le comunità scolastiche e con il contesto organizzativo in cui si viene inseriti).
- creatività, originalità, pensiero critico e divergente e spirito di iniziativa per innovare la progettualità esistente.
- Ricerca di materiale scientifico, saperlo leggere e contestualizzare al contesto specifico di intervento. Opportunità di misurarsi con la selezione, progettazione e la realizzazione di strumenti di indagine e di ricerca come ad esempio interviste, questionari o focus group.

RUOLO DI STUDENT3

Dopo un'attenta osservazione del percorso ed uno spazio di confronto con il tutor e l'equipe lo studente potrà:

- Proporre modifiche e ulteriori miglioramenti dei due incontri del corso di accompagnamento alla nascita "Aspettando te" in un'ottica di co-progettazione.
- Produrre una documentazione mirata sulla genitorialità dall'attesa ai primi mesi di vita del bambino.
- Elaborare uno strumento di indagine somministrabile nell'incontro pre e post nascita per rilevare eventuali cambiamenti nelle aspettative sul proprio ruolo prima e dopo la nascita.

cils

**tutti diversi
ma uguali**



Marilena Marzolla
3481787591
sanguinetti@cilscesena.org



Via Santa Rita da Cascia, 119
- Cesena



2 student3



<https://www.cilscesena.org/>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Dal 1974 Cils si occupa di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e di interventi socio assistenziali rivolti a persone con disabilità congenita ed acquisita. All'interno di questo contesto si sviluppa il progetto Ginkgo che nasce nel 2018 offrendo un servizio di attività diurna con valenza socio-occupazionale a persone con disabilità acquisita. Il progetto prevede 5 aperture settimanali così organizzate: Lunedì e Giovedì (14-17) e Martedì, Mercoledì, Venerdì (9:30-12:30). Ad oggi il numero dell'utenza è di 12. Le risorse impiegate sono uno psicologo, un educatore ed un oss, coordinatore e pedagogo per supervisioni e formazione

ATTIVITA'

Il progetto prevede un'indagine volta a valutare l'impatto del Progetto Ginkgo sulla qualità di vita delle persone con disabilità acquisita. Tramite tale studio si andranno ad analizzare i bisogni reali della persona con disabilità per poter coinvolgere la persona nella formulazione di obiettivi di miglioramento e promuovere progetti capaci in grado di rispondere ai bisogni di tale utenza. Le attività previste saranno relative alla coprogettazione dell'indagine, ricerca e costruzione di questionari volti all'intervista, somministrazione e interpretazione di strumenti di indagine psicologica, osservazione sul campo. Partecipazione attiva all'equipe dei professionisti. Tali attività permetteranno allo studente di acquisire competenze come: capacità di problem solving, capacità di osservazione, capacità di ascolto, capacità di analisi dei bisogni. L'approccio metodologico sarà di tipo partecipativo (ad esempio, la ricerca-azione). Strumenti quantitativi (inventari, test) e qualitativi (osservazione diretta in situazione, colloqui clinici, intervista narrativa.) Equipe.

COMPETENZE

tale attività permetteranno allo studente di acquisire maggior conoscenza ed informazioni sul contesto socio-culturale, apprendere il funzionamento delle politiche sociali, conoscere il funzionamento dei servizi territoriali, capacità di lavorare in gruppo (teamworking), capacità di pianificazione e flessibilità.

RUOLO DI STUDENT3

Lo studente sarà coinvolto nell'indagine avendo competenze specifiche nell'ambito dell'analisi dei bisogni nei contesti socio-culturali.

cils

**tutti diversi
ma uguali**



Marilena Marzolla
3481787591
sanguinetti@cilscesena.org



Via Santa Rita da Cascia, 119
- Cesena



2 student3



<https://www.cilscesena.org/>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Dal 1974 Cils si occupa di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e di interventi socio assistenziali rivolti a persone con disabilità congenita ed acquisita. All'interno di questo contesto nasce il Centro socio-occupazionale "La bArca" è rivolto a persone con adulte con disabilità fisiche, intellettive, relazionali o plurime e prevede attività occupazionali/lavorative diversificate, in piccolo o grande gruppo, favorendo il rafforzamento di competenze relazionali e sviluppo di autonomie personali in un contesto "protetto". Il Centro offre prestazioni prettamente educative svolte da figure professionali qualificate avvalendosi di un coordinatore di servizio, un pedagogo (formatore/supervisione), tre educatori. Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:00

ATTIVITA'

Il progetto prevede la creazione di un laboratorio esperienziale sulla ricerca di sé, attraverso tale laboratorio si vuole offrire un momento in cui la persona con disabilità possa mettersi al centro con le proprie emozioni ed i propri bisogni. La finalità di tale progetto è quello di poter migliorare il benessere psicologico della persona con disabilità, migliorando la percezione di sé e potenziando la propria autostima. Coprogettazione del laboratorio; Conduzione del laboratorio esperienziale individuale o di gruppo sulla percezione di sé, sulle emozioni.

- Equipe;
- Consultazione Pei;
- Conduzione di gruppo;
- Colloqui individuali;
- Osservazione in campo;

COMPETENZE

Capacità di osservazione, capacità di pianificare ed organizzare l'attività, capacità di ascolto e di conduzione gruppi, competenze informatiche, abilità di lavorare in gruppo, creatività, capacità di problem solving.

RUOLO DI STUDENT3

Lo studente dovrà co-programmare e gestire il laboratorio esperienziale sulla ricerca di sé. In tale attività sarà affiancato da operatori della struttura.



Federica Fantozzi

333 2620758

federica.fantozzi@aspcesenavalle.savio.eu

www.aspcesenavalle.savio.eu

Via Aldini 22, 47521 Cesena (FC).

Le attività si svolgeranno in parte in questa sede (in centro storico), in parte in altri uffici di ASP in Via Dandini (sempre in centro storico) e, in massima parte, sul territorio, ovvero presso uno dei quartieri in cui sarà operativa l'equipe di Educativa di strada nel periodo in esame.



2 studenti



www.comune.cesena.fc.it/progetto-giovani

www.comune.cesena.fc.it/educativa-di-strada

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il Comune di Cesena, con ASP Cesena Valle Savio, coordina un progetto di strada, che si propone di attuare un intervento di educativa di strada per costruire relazioni significative con i gruppi di giovani e di adolescenti, nei luoghi naturali da questi frequentati e, a partire da tali relazioni centrate sulla fiducia e il riconoscimento reciproco, di costruire un'offerta di opportunità educative in collaborazione con realtà del Terzo Settore attive in città. Il servizio ha avuto avvio nel mese di febbraio. L'equipe è costituita da tre operatori, di cui due attivi sul territorio quotidianamente.

ATTIVITÀ

Affiancare gli educatori di strada in uno dei progetti portati avanti dall'equipe, prendendosi in carico alcuni aspetti ideativi e operativi. Gli studenti in SL svolgeranno le seguenti attività sotto la supervisione dell'equipe di educativa di strada:

- Allineamento e coordinazione con gli educatori per comprendere i contesti di riferimento.
- Ideazione di un progetto da indirizzare a un gruppo informale di giovani e/o adolescenti individuato dagli educatori di strada;
- Co-elaborazione degli obiettivi progettuali;
- Definizione delle azioni e delle modalità attuative (per esempio una o più delle seguenti: fasi progettuali, interviste, comunicazione, ecc.)

COMPETENZE

Competenze metodologiche in ambito di pianificazione e progettazione di servizi pubblici, sociali ed educativi.

RUOLO DI STUDENTI

Elaborazione delle informazioni, affiancamento agli educatori, scrittura progettuale, stesura di un report di sintesi.

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Controvento è uno Sportello della Scienza e della Sostenibilità riconosciuto a livello europeo. Formalmente è una cooperativa sociale di tipo educativo che opera all'interfaccia tra pubblica amministrazione, scuola e università. È composta da tre soci e collaboratori, diversi per background formativo e competenze. Facilita processi locali di riprogettazione e coprogettazione dello spazio urbano rivolti a giovani cittadini e amministratori. Conduce giovani al dialogo con i decisori politici locale ed europei. Durante il Service Learning gli studenti dell'Università di Bologna hanno la possibilità di affiancare la formatrice di Controvento durante l'implementazione del Progetto Regionale "Città Resilienti" (https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/educazione_alla_sostenibilita/azioni-educative/progetti-e-azioni-di-sistema/resilienza-e-sostenibilita-urbana-1/i-percorsi-educativi-citta-resilienti-e-gli-alberi-e-la-citta-1)

Si tratta di un processo di coprogettazione dello spazio urbano, che si pone l'obiettivo di mitigare gli effetti del cambiamento climatico con soluzioni secondo natura. Il processo sarà facilitato da Controvento vi prenderanno parte studenti liceali e tecnici e amministratori del Comune di Cesena.

ATTIVITA'

Gli obiettivi del progetto regionale "Città resilienti" rispondono a bisogni riconosciuti da ARPAE Emilia Romagna:

- educare alla sostenibilità ambientale e alla resilienza climatica delle aree urbane;
- fornire gli strumenti per comprendere la complessità del funzionamento dell'ecosistema urbano/flussi del suo metabolismo [focus su energia, acque e inquinanti...];
- analizzare le criticità tipiche ed irrisolte dei sistemi urbani in relazione al loro aggravarsi a causa del cambiamento climatico;
- affrontare i temi della sicurezza, della salute e del benessere delle persone [in particolare delle categorie più deboli] che vivono nelle aree urbane nelle loro interazioni con i mutamenti climatici;
- aumentare la consapevolezza sui rischi e sulla necessità di intervenire per rendere le nostre città più resilienti;
- indicare le possibili soluzioni per l'adattamento e le esperienze in corso nei paesi europei e nelle loro città (buone pratiche)

Gli studenti in Service Learning potranno prendere parte alla progettazione del percorso educativo e di facilitazione, osservare il processo, intervistare studenti, docenti, tecnici e amministratori coinvolti, monitorare le attività ed eventualmente procedere alla valutazione di impatto.

COMPETENZE

Capacità di osservazione, di analisi, di ascolto, di valutazione.

Capacità di decentramento.

Capacità di lavoro in team con suddivisione di ruoli e capacità condivisione di obiettivi e dei risultati.

RUOLO DI STUDENT3

Gli studenti in SL avranno la possibilità di formarsi sul campo mettendo in gioco le loro competenze personali e quelle acquisite nel corso della loro formazione universitaria.

Controvento avrà la possibilità di avvalersi di punti di vista e di osservazioni diversi.

Il progetto ne beneficerà in corso d'opera e a posteriori.



Nadia Fellini

3397381538

n.fellini@coopcontrovento.it



**Via Calcinaro 1458, 47522
Cesena (FC)**



4 student3




www.coopcontrovento.it

<https://vimeo.com/controvento>

OPERA DON DINO

Housing First

 **Luigia Parentelli**
serviziassistenziali@operadondino.it
Mariangela Larovere
mariangela.larovere@outlook.it

 **Housing First uomini,**
Fondazione Opera Don Dino
Onlus, Via
Comunale Sorrivoli, 581,
Cesena

 **4 student3**

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L' Housing First è un sistema di riduzione dell' homelessness per persone che presentano problematiche complesse, si occupa di sostenere le persone senza fissa dimora, fornendo loro un'abitazione e un supporto nelle difficoltà quotidiane di relazione, di salute e di lavoro.

ATTIVITA'

Valutare i bisogni e il grado di integrazione sociale, supportare le persone nell'individuazione di attività o eventi sociali promossi sul territorio di Cesena, che siano congruenti ai loro bisogni. Progettazione e accompagnamento presso le realtà del territorio per favorire la conoscenza dei servizi e delle attività che svolgono.

COMPETENZE

Conoscenza del servizio;
Conoscenza del target di riferimento;
Conoscenza delle associazioni e dei servizi sul territorio;
Lavoro di equipe;
Analisi dei bisogni;

RUOLO DI STUDENT3

Analisi dei bisogni e Attività con gli ospiti dell'appartamento;
Partecipazione all'equipe tra operatori e ospiti dell'appartamento;
Conoscenza dell'Housing First e dei vari servizi e associazioni del territorio

OPERA DON DINO

VIA DELLE STELLE



Luigia Parentelli

serviziassistenziali@operadondino.it

Mariangela Larovere

mariangela.larovere@outlook.it



Via Comunale Sorrivoli, 581,
Cesena.

Le strade e le piazze della
città di Cesena (per le azioni
dell'unità di strada)



4 student3

[https://www.facebook.com/pr
ofile.php?id=100068058900715](https://www.facebook.com/profile.php?id=100068058900715)



[https://instagram.com/viadell
estellecesena?igshid=YmMyM
TA2M2Y=](https://instagram.com/viadellestellecesena?igshid=YmMyMTA2M2Y=)

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L'unità di strada Via delle Stelle è un servizio di prossimità a bassa soglia che opera sul territorio di Cesena. È rivolto a persone che per varie ragioni vivono in strada, in condizioni di grave marginalità. L'unità di strada raccoglie anche segnalazioni di situazioni di grave marginalità da parte dei cittadini con interventi ad hoc.

ATTIVITA'

Partecipazione alle uscite in strada; Partecipazione all'equipe con i volontari e con il servizio sociale; Ipotesi di progetto; Implementazione proget

COMPETENZE

prestazionale e frammentario proposto dalla maggiorparte dei servizi del territorio.

Conoscenza del servizio;

Conoscenza del target di riferimento;

Conoscenza dei servizi sul territorio;

Lavoro di equipe;

Analisi dei bisogni;

Attività di ascolto e relazione;

RUOLO DI STUDENT3

ffiancamento nelle uscite in strada;

Analisi dei bisogni e coprogettazione;

Partecipazione all'equipe con i volontari e con i servizi sociali;

Conoscenza del progetto Via delle Stelle e dei vari servizi del territorio;



istituto
oncologico
romagnolo
vicino a chi soffre,
insieme a chi cura



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Chiara Fregnani

c.fregnani@ior-romagna.it



**Prime Center, Via San
Cristoforo 4200, Cesena**



2 student3



[Istituto Oncologico Romagnolo
\(ior-romagna.it\)](http://ior-romagna.it)
[Ior Scuola](#)

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Oncologico Romagnolo, costituitosi nel 1979, opera nel campo della ricerca, cura, assistenza e prevenzione oncologica in tutto il territorio della Romagna. Nell'ambito della prevenzione, in collaborazione con l'AUSL della Romagna e il Centro Regionale di Didattica Multimediale – Luoghi di Prevenzione Reggio Emilia, si occupa di promozione di corretti stili di vita nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'Azienda USL della Romagna. Il Team Promozione della salute dello Ior è composto da quattro professioniste: una biologa, un'educatrice e due psicologhe.

Da gennaio 2022 lo IOR ha attivato sul territorio Romagnolo il PRIME Center: centro multifunzionale dedicato alla prevenzione e alla medicina integrativa che ha come obiettivo quello di offrire ai pazienti oncologici e le loro famiglie servizi per garantire una buona qualità di vita. Una parte delle attività è rivolta a studenti e docenti, i quali avranno a disposizione degli spazi per sperimentare percorsi didattici e laboratoriali sui temi della prevenzione..

ATTIVITA'

Conoscere come i giovani del territorio reperiscono informazioni di carattere scientifico-sanitario e che utilizzo ne fanno. Stimolare competenze di progettazione di interventi di sensibilizzazione ai corretti stili di vita rivolti alle scuole partendo dall'analisi dei dati. Coprogettazione di un'indagine conoscitiva su come i giovani reperiscono informazioni sui temi della prevenzione oncologica e di quali risorse e strumenti dispongono per riconoscere le eventuali fake news sull'argomento. La prima fase dell'attività prevede una ricerca di articoli scientifici presenti in letteratura, la seconda fase impegnerà gli studenti nella strutturazione di un questionario e nella sua somministrazione presso la propria comunità universitaria di riferimento.

COMPETENZE

Stimolare il pensiero critico nella ricerca e nell'elaborazione di informazioni utili partendo dalla letteratura scientifica

Incrementare la capacità di sintesi delle informazioni e analisi delle stesse

Sviluppare buone capacità relazionali e comunicative durante la somministrazione del questionario con il target di riferimento

RUOLO DI STUDENT3

Protagonismo attivo e affiancamento nelle fasi di realizzazione del progetto



Francesca Lamberini

0510114778

francesca.lamberini@larcorecovery.it



**via Giuseppe Massarenti
256/2, Bologna**



2 student3



www.larcorecovery.it

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L'ARCO-Corrispondenze per la Recovery è un'associazione ONLUS che opera nell'ambito della Salute Mentale in modo trasversale e con un approccio non-terapeutico, il cui faro direzionale è costituito dal concetto di Recovery.

Recovery è un processo di riappropriazione della propria vita, della propria persona e dei propri obiettivi, anche quando continuano ad essere presenti sintomi e necessità di cure. Tutto ruota attorno alla persona che decide autonomamente di sentirsi di nuovo protagonista e partecipe della gestione della propria vita, a tal fine L'ARCO lo/la aiuta a co-progettare e co-produrre percorsi che favoriscano l'empowerment e il senso di auto-efficacia grazie al supporto dei facilitatori. Il gruppo di facilitatori è composto da 7 persone di cui 3 con competenze specifiche professionali e 4 con esperienza diretta del disagio psico-sociale che hanno svolto un adeguato percorso formativo, queste diverse figure collaborano al fine di creare relazioni e percorsi ad hoc per le persone che frequentano l'associazione con relazioni di tipo orizzontale e paritario, creando un posto sicuro in cui poter essere ascoltati e costruire possibilità di recovery. L'associazione si propone come spazio in cui creare opportunità di percorsi di ripresa, integrando e sostenendo quanto una persona sta già facendo per la propria recovery.

ATTIVITA'

Per la partecipazione al progetto Service Learning è prevista, nel rispetto della privacy delle persone che frequentano l'associazione:

- la partecipazione alle due riunioni settimanali a cui partecipano tutti i facilitatori: una dedicata al confronto dell'andamento dei percorsi individuali, l'altra dedicata all'organizzazione e alla gestione della quotidianità de L'ARCO (organizzazione di corsi e gruppi, gestione dei rapporti col territorio, organizzazione del progetto di valutazione dell'intera attività de L'ARCO, ecc.);
- la partecipazione agli incontri di costruzione e organizzazione dei corsi e dei gruppi di approfondimento e confronto, con la partecipazione agli stessi previsti nel periodo di progetto. Viene richiesta una presenza partecipata, per aiutare i facilitatori a mantenere sempre uno sguardo critico sulle intere attività;
- attività sulle piattaforme online dell'Associazione;
- verrà valutata, con la studentessa/lo studente, la possibilità di progettare e implementare il proprio percorso nell'Associazione.

COMPETENZE

Stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento nella attività individuali e di gruppo.

Sviluppare buone capacità relazionali e comunicative.

Stimolare il pensiero critico e divergente.

RUOLO DI STUDENT3

La studentessa/lo studente potrà fare esperienza della quotidianità di una Associazione ONLUS;

Verrà coinvolta/o nel percorso di analisi e confronto delle persone che frequentano percorsi individuali e di gruppo, durante la riunione dedicata;

Verrà coinvolta/o nella partecipazione e nella costruzione dei corsi, sia come osservatrice/tore critico che come partecipante attiva/o sui contenuti trattati.



LABORATORIO
SALUTE
POPOLARE



Dott.ssa Fabrizia Semeraro
3293635309
fabrizia.semeraro@hotmail.com



Ambulatori di Làbas, Vicolo Bolognetti 2, Bologna



6 student3

<https://www.laboratoriosalutepopolare.it/>



<https://www.instagram.com/p/Cij8QnADupA/>

<https://m.facebook.com/labsalutepopolare/>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Il Laboratorio di salute popolare si trova all'interno del municipio sociale di Làbas. È un odv medico infermieristica nata nel 2019 composta da circa 30 attiviste/i, che nel tempo ha visto nascere lo sportello psicologico (2021) e l'ambulatorio odontoiatrico (2022). Il contesto è quello di uno spazio in cui diverse soggettività e collettività si relazionano tra loro e con il territorio, promuovendo le idee di autogestione, autodeterminazione e eco-operazione. Attraverso le sue pratiche, il laboratorio di salute popolare promuove la ricerca della valorizzazione e della integrazione tra i vari determinanti sociali che concorrono allo stato di salute psico-fisico di ogni individuo. Con questi presupposti, l'approccio di salute pone al centro la cura della persona, intesa come protagonista attiva del percorso di cura.

ATTIVITA'

Integrare gli studenti e le studentesse all'interno delle pratiche di intervento quotidiane. In particolare, gli studenti saranno coinvolti in tutti e tre i comparti salute soprattutto per quanto riguarda la somministrazione della scheda di triage psico-sociale proposta alle persone in ingresso nei tre ambulatori. Inoltre, saranno coinvolti nell'aggiornamento e ampliamento della mappatura delle varie reti e servizi del territorio di Bologna. Tali attività permetteranno agli studenti di essere coinvolti nel processo partecipativo di una équipe multidisciplinare, sviluppare l'attenzione e la sensibilità ai determinanti sociali della salute, acquisire consapevolezza della presenza di barriere sociali, economiche, legali che concorrono a determinare lo stato di salute o malattia di un individuo.

COMPETENZE

Le pratiche all'interno di LSP, valorizzano fortemente l'aspetto psicologico e il suo impatto nel processo di cura, per cui sarebbe importante che gli studenti di psicologia sperimentino tali pratiche e approccino ad un modello di cura alternativo rispetto a quello tradizionale, prestazionale e frammentario proposto dalla maggior parte dei servizi del territorio.

RUOLO DI STUDENT3

Partecipazione nelle riunioni di équipe multidisciplinari
-Affiancamento nella compilazione del triage di primo ascolto nello sportello psicologico
-Front office nei vari ambulatori.



Baccassino Antonio
3405578315
antoniobaccassino67@gmail.com



Casa di Accoglienza Notturna



2 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII è un'associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio. Fondata nel 1968 da don Oreste Benzi è impegnata da allora, concretamente e con continuità, per contrastare l'emarginazione e la povertà. La Comunità lega la propria vita a quella dei poveri e degli oppressi e vive con loro, 24 ore su 24, facendo crescere il rapporto con Cristo perché solo chi sa stare in ginocchio può stare in piedi accanto ai poveri. La condivisione diretta con gli emarginati, i rifiutati, i disprezzati è una strada scomoda, che obbliga a non chiudere gli occhi sulle ingiustizie. Una strada che una volta intrapresa affascina, cattura, conduce ad abbandonare i falsi miti che troppo spesso portano all'infelicità. Oggi la Comunità siede a tavola, ogni giorno, con oltre 41 mila persone nel mondo, grazie a più di 500 realtà di condivisione tra case famiglia, mense per i poveri, centri di accoglienza, comunità terapeutiche, Capanne di Betlemme per i senzatetto, famiglie aperte e case di preghiera. La Comunità opera anche attraverso progetti di emergenza umanitaria e di cooperazione allo sviluppo, ed è presente nelle zone di conflitto con un proprio corpo nonviolento di pace, "Operazione Colomba".

ATTIVITA'

- Partecipazione all'esperienza dell'unità di strada (Cesena, Forlì, Rimini, Bologna)
- Partecipare alla vita comunitaria in modo propositivo nella struttura di accoglienza notturna
- Attività di animazione
- Collaborazione attraverso proprie competenze e proposte, alla progettazione di una nuova realtà di accoglienza "Capanna di Betlemme" struttura residenziale familiare per senza fissa dimora, in rete con i servizi del territorio già esistenti (di Comune, Caritas e Comunità Papa Giovanni XXIII)

COMPETENZE

Oltre ad acquisire una maggior consapevolezza del mondo che li circonda e della realtà comunitaria in cui vivono, gli studenti faranno esperienza diretta di concetti astratti come Giustizia sociale, Diversità e bene comune. Potranno sviluppare competenze di ascolto, comunicazione, intelligenza emotiva ed empatia attraverso l'instaurazione di relazioni umane. La partecipazione diretta con chiamata in causa richiede di mettere in pratiche anche competenze di problem-solving. La dimensione comunitaria e relazionale del progetto permette di sviluppare le competenze legate al lavoro di gruppo. Il progetto permette inoltre lo sviluppo etico con maggior consapevolezza di responsabilità morale. Attraverso la condivisione diretta, gli studenti potranno anche ideare e proporre strategie per combattere il disagio sociale che abbiano come punto di partenza e di riferimento persone e realtà concrete di cui hanno fatto esperienza in prima persona, oltre a sperimentare nel concreto come viene elaborato il lavoro di rete e strutturato i progetti di accoglienza e autonomia: Caritas, Avvocati di Strada, Studio Medico, Centro Diurno .

RUOLO DI STUDENT3

Osservazione essere. Protagonisti di cittadinanza attiva, rispondendo in modo concreto a situazioni di disagio sociale e povertà, integrare la formazione didattica con una formazione umana, sociale e culturale attraverso attività esperienziali. Gli studenti sono chiamati ad osservare e a partecipare in modo attivo, non da dietro uno schermo, ma da dentro lo schermo, apportando le proprie abilità, competenze, input per instaurare relazioni con i senza fissa dimora e attraverso la presa di consapevolezza di una realtà ai margini della Comunità, sviluppare competenze che permettano loro di essere protagonisti attivi della vita comunitaria, capaci di rispondere in modo concreto a situazioni di disagio sociale e povertà.



Quelli di
SEMPRE



Paola Chiaravalle
3293658539
paolachiaravalle@gmail.com



Viale Jacopo Mazzoni,22
Cesena
Altre sedi saranno
individuate in base alla
programmazione mensile



2 student3

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

.L'associazione "Quelli di Sempre" nasce con l'obiettivo di proporre opportunità di relazione e socializzazione per ragazzi con disabilità cognitiva lieve-medio. L'organizzazione è costituita da un consiglio direttivo, da un team di coordinamento e da un gruppo di educatori.

ATTIVITA'

Partecipazione ad almeno un incontro di coordinamento e progettazione di attività

Partecipazione ad uscite con gruppi di utenti

Strutturazione di un laboratorio a tema

Gli studenti e studentesse hanno la possibilità di personalizzare una loro proposta di lavoro metodologica.

In linea generale, sono previste 4 ore di lavoro di osservazione delle dinamiche organizzative e dalle 6 alle 9 ore di lavoro sul campo con l'utenza; le restanti 6- 7 ore sono a disposizione degli studenti e studentesse per la strutturazione di attività / laboratori.

COMPETENZE

Con tale progetto si intende fornire agli studenti un'opportunità di lavoro e potenziamento di competenze quali:

- capacità di organizzazione e pianificazione
- teamworking
- pensiero creativo e senso dell'iniziativa

RUOLO DI STUDENT3

Osservazione durante le riunioni di coordinamento

Affiancamento educatore durante le attività/ uscite a gruppo

Conduzione diretta di attività specifiche



Trasforini Valeria
334 7221141
odscsesena@villaggiofanciullo.org



Via Cerchia di Sant'Egidio
2621, Cesena
luoghi del divertimento,
distretto Valle Savio e
Rubicone Mare



2 student3



<https://www.facebook.com/nottisicure>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

L'unità di Strada NottiSicure – prevenzione e Riduzione del Danno è operativa nei distretti Valle Savio e Rubicone Mare. L'equipe si occupa di prevenzione dei rischi nei luoghi del divertimento e di riduzione del danno nei luoghi di aggregazione spontanea con persone che possono avere una dipendenza da sostanza. Il servizio fa capo al SerD di Cesena ed è gestito dalla Fondazione Nuovo Villaggio del Fanciullo. L'equipe di lavoro è composta da 4 operatori.

ATTIVITA'

Agli studenti di SL verranno proposte attività di:
Partecipazione alle riunioni di equipe
Partecipazione agli interventi operativi (luoghi del divertimento e/o strada)
Realizzazione di un'attività da utilizzare durante le uscite nei luoghi del divertimento
Realizzazione contenuti social sui profili del servizio
Sperimentazione di sé nella relazione con l'altro (utenza target)

COMPETENZE

Relazionarsi con l'equipe di lavoro
Relazionarsi con persone sconosciute in stato di marginalità riducendo eventuali pregiudizi e/o stereotipi
Relazionarsi con coetanei in contesti di divertimento
Conoscere il territorio
Conoscere i servizi del territorio

RUOLO DI STUDENT3

Gli studenti potrebbero apportare un punto di vista competente, data la materia che studiano, ed esterno non essendo parte del servizio. Inoltre, potrebbero apportare delle novità (per esempio creazioni di nuove attività e questionari) da utilizzare durante le uscite del servizio. Gli studenti avrebbero la possibilità di sperimentare la parte teorica sul campo e sperimentare loro stessi in situazioni di prevenzione e prossimità oltre che di lavoro di equipe e a contatto con l'utenza.



Adele Pagnotta
3496650270
adele@welcomeodv.org



C.so Diaz 105
47121 Forlì (FC)



5 student3

<https://www.welcomeodv.org/>

<https://www.youtube.com/channel/UCNJRwB7yDL7UahzwFUknU9A>

<https://it.linkedin.com/company/associazione-welcome-odv/>



https://www.instagram.com/welcme_associazione/

<https://www.facebook.com/asswelcome>

PROGETTO/ORGANIZZAZIONE

Associazione Welcome è nata per offrire ai giovani uno spazio in cui ritrovarsi, confrontarsi, divertirsi e svolgere attività educative e sportive di vario tipo. Situata in pieno centro storico nella città di Forlì, dove vivono molte famiglie migranti e le opportunità educative per bambini e adolescenti sono carenti, l'associazione si propone come risorsa e punto di riferimento educativo.

Le attività durante l'anno scolastico sono: sostegno agli apprendimenti, laboratori creativi ed espressivi, gruppo giovani Welcome Young, attività sportiva di Dodgeball. Tutte le attività sono caratterizzate come occasioni di crescita personale e sociale, uno spazio in cui condividere riflessioni e costruire insieme relazioni. L'associazione di volontariato permette di accogliere in particolare famiglie in stato di vulnerabilità economica. Le rette sono basse in quanto la sostenibilità è assicurata in quanto i quattro operatori sono affiancati da numerosi volontari e tirocinanti o ragazzi e ragazze in servizio civile, che vengono coinvolti in proposte di formazione e in incontri di monitoraggio periodici. Le programmazioni delle attività vengono svolte in incontri di équipe regolari. Per le linee di indirizzo il riferimento è il consiglio dell'associazione.

ATTIVITA'

Gli studenti e le studentesse potrebbero essere inseriti principalmente nelle attività di sostegno agli apprendimenti e laboratori, ma non si esclude il loro coinvolgimento anche in altre attività, se richiesto.

L'apporto che potrebbero dare all'organizzazione, attraverso l'osservazione partecipante, è quello di ampliare la riflessione sulle attività, partendo dalle loro conoscenze specifiche. Per questo chiediamo di partecipare ad alcuni incontri di équipe in itinere, oltre alla restituzione finale.

Agli studenti e alle studentesse verrà chiesto di partecipare ad alcune attività tra quelle proposte, scegliendo insieme come organizzare il service learning, durante il primo colloquio.

Potranno partecipare attivamente e osservare le attività, per poi portare le riflessioni fatte all'équipe.

COMPETENZE

- relazionali
- di comunicazione efficace
- di gestione del gruppo
- di lavoro in team
- di problem solving
- di messa a fuoco dei propri punti di forza e fatiche
- di padronanza delle lingue straniere (se parlate fluentemente)

RUOLO DI STUDENT3

L'organizzazione potrebbe profittare delle riflessioni e proposte di giovani preparati che possono offrire contributi nuovi e creativi all'équipe.

Per gli studenti e le studentesse potrebbe essere l'occasione per sperimentare un contesto dove le differenze costituiscono un arricchimento per stare bene insieme e in cui mettere alla prova le loro conoscenze e abilità. In particolare si potranno mettere a fuoco temi quali: modalità di comunicazione efficace, problematiche legate agli apprendimenti, dinamiche dei gruppi. Riteniamo siano competenze trasversali utili sia per lo sviluppo personale sia per sperimentarsi in futuri contesti professionali.

GLI STEP PER LA SCELTA DEL PROGETTO

- 1 Leggere attentamente le descrizioni delle organizzazioni e dei relativi progetti
- 2 Riflettere su quale progetto e organizzazione può offrire l'opportunità di metterti in gioco
- 3 Scrivere una lettera motivazionale a sostegno della propria scelta
- 4 Scegliere 2 progetti. La scelta dei due progetti verrà valutata e confermata dalle docenti in base alla disponibilità posti e alla lettera motivazionale
- 5 Inviare le proprie scelte e la lettera motivazionale via mail alle docenti. Verrete, poi, contattati dalle docenti che comunicheranno il progetto a voi assegnato

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'



Viale Europa, 115 47521 Cesena



psi.comunita@unibo.it



<https://site.unibo.it/servicelearninglabpsicom/it>